

LE REAZIONI

La Lega Nord: «Il Comune vigili Niente moschea»

NON SI SONO fatte attendere le reazioni politiche in merito alla decisione del tribunale di Bergamo di dissequestrare l'immobile di via San Fermo, dove ora potranno ricominciare i lavori sospesi. In prima fila la Lega Nord: «Possono continuare i lavori? - scrive su Facebook il segretario provinciale - Sì ma per cosa, visto che per il Pgt e la legge regionale sui luoghi di culto, l'immobile non può essere destinato a moschea o a centro culturale con fini religiosi? Cosa dobbiamo dire poi dei 4,8 milioni di euro donati agli islamici di Bergamo per la nuova moschea cittadina dalla Qatar Charity Foundation, ovvero il principale finanziatore dell'organizzazione politica religiosa integralista Fratelli Musulmani e dei gruppi terroristici affini in Siria, Libia e Tunisia? Caro sindaco Gori, svegliati invece di continuare a prostrarti verso la Mecca. No a una moschea a Bergamo, per di più con i soldi dei tagliagole».

Duro anche il commento di Alberto Ribolla, capogruppo del Carroccio a Palazzo Frizzoni: «Chiediamo al Comune di vigilare attentamente sulla destinazione urbanistica dell'area, assolutamente incompatibile ad essere destinata a centro islamico o moschea. Gli islamici hanno tentato di fare i furbi e, persino al loro interno, ci sono state denunce e raccolte di firme incrociate con accuse al limite del ridicolo».

M.A.

